

I.P.S.S.E.O.A "AMERIGO VESPUCCI"
PROGRAMMA: A.S. 2022-23
DISCIPLINA: ITALIANO
CLASSE: IV N
DOCENTE: prof.ssa Irene ERRERA

TESTO ADOTTATO: PAOLO DI SACCO, PAOLA MANFREDI, B. MONDADORI,
9788869105265, SCOPRIRAI LEGGENDO, vol.2, Dal Seicento alla prima metà dell'Ottocento,
2021.

Modulo 1- Il Seicento e il Barocco. La poesia lirica del Seicento

-1^ unità- Il Seicento: le tappe di un'epoca: idee e visioni del mondo. Il Barocco in letteratura: definizione, sperimentazione e anticlassicismo. Il Barocco: una diversa percezione della realtà, in letteratura un ampliamento del repertorio poetabile; la metafora, il concettismo, l'argutezza, la mescolanza di generi (pp.4-8)

La poesia lirica del Seicento: Giovan Battista Marino: la ricerca di musicalità e la poetica della "meraviglia"; lo sperimentalismo e il concettismo; il trionfo della metafora e il gioco formale e retorico. G.B. Marino: lettura, parafrasi e spiegazione della poesia "*Bella schiava*" (pp.165-167).

Modulo-2- La nuova scienza nel Seicento: il metodo sperimentale di Galileo Galilei e i suoi protagonisti; una rivoluzione culturale, il progresso delle scienze.

1^ unità- Galileo Galilei: le tappe di una vita e le opere più importanti; le idee e la poetica: il punto di partenza: l'eliocentrismo, il cannocchiale e la diretta osservazione della volta celeste; il copernicanesimo di Galileo; un nuovo rapporto fra scienza e fede; lo scontro con la Chiesa e la condanna; la fondazione di un metodo scientifico-sperimentale, la prosa letteraria scientifica di Galilei (pp.70-94).

"*Il saggiatore*": la risposta di Galileo alle dottrine anticopernicane: la matematica, la lingua della natura. Da "*Il Saggiatore*": lettura e analisi del testo "*L'universo è un libro scritto in lingua matematica*".

Il "*Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*": due modelli cosmologici a confronto (aristotelico-tolemaico e copernicano), il genere dell'opera, il contenuto e i personaggi, un capolavoro della prosa scientifica.

Modulo 3- Il Settecento: l'Illuminismo in Europa

-1^ unità- L'Illuminismo e l'età dei lumi, l'atteggiamento critico nei confronti della realtà e il primato della ragione, l'ottimismo illuminista, la laicizzazione della cultura. Gli illuministi e la religione: tolleranza e deismo, la scelta minoritaria: l'ateismo. La riflessione politica: Montesquieu e Voltaire, l'egualitarismo di Rousseau. L'interesse per le scienze fisiche, la tecnica, il lavoro e le macchine: l'*Enciclopedia* di Diderot e D'Alembert. La nuova figura dell'intellettuale e l'opinione pubblica; i luoghi di diffusione del sapere: i salotti letterari e i Caffè. La riflessione sulla giustizia: Cesare Beccaria e il trattato "*Dei delitti e delle pene*" (pp.29-33).

-2^ unità- L'Illuminismo lombardo: la nuova letteratura e la rivista *Il Caffè* dei fratelli Verri "cose e non parole". Pietro Verri da *Il Caffè*: "*Una rivista per svegliare le menti*", il primo articolo (pp.47-48). Cesare Beccaria, dall'opera *Dei delitti e delle pene*: lettura e analisi del testo: "*Contro la pena di morte*" (cap. XXVIII) pp.34-35.

Modulo 4- Il teatro in Italia nel Settecento: Carlo Goldoni (pp.246-258)

-1^ unità- Le tappe di una vita e le opere; le idee e la poetica: la vocazione teatrale. La Commedia dell'arte e la riforma del teatro comico di Goldoni. Le caratteristiche della "riforma" goldoniana: la questione delle "maschere" e dei "caratteri"; dal canovaccio alla "commedia scritta", l'osservazione della natura e la ricerca del vero (il "Mondo"), la tecnica di scena (il "Teatro"); le tappe della riforma: un percorso graduale per tappe successive e ripensamenti. Le polemiche e gli avversari; il realismo e il ritratto della realtà sociale del Settecento: la figura del borghese-mercante, gli aristocratici e il popolo: vizi, virtù e critica sociale; la decadenza dei nobili, dalle virtù ai vizi

borghesi, la virtù del popolo. La lingua italiana in scena: l'italiano medio di Goldoni, le commedie in veneziano e la dignità del dialetto.

-2^ unità- **Carlo Goldoni: due commedie:**

La bottega del caffè: un vivace affresco della società veneziana; tre botteghe in campiello di Venezia; la trama; i protagonisti e il messaggio della commedia; una realtà sociale complessa e un equilibrio precario. Lettura e spiegazione dell'atto I, scene 3,4,6: **“Un nobile ostinato e un caffettiere filosofo”** (pp.268-272)

La Locandiera: una commedia esemplare; la trama: la sfida di Mirandolina; il carattere complesso della protagonista; il sistema dei personaggi (pp.273-275).

Dalla *Locandiera* alcune scene dell'opera: *“Due avventori in una sala di locanda,” “Il monologo di Mirandolina,” “Il brindisi tra Mirandolina e il cavaliere”* (Atto I, scena 1 e 9, atto II, scena 4) pp.276-286.

Modulo 5-Seconda metà del Settecento. Il Neoclassicismo e il Preromanticismo: cultura, letteratura e sensibilità

-1^ unità-**Il Neoclassicismo:** L'arte come “bello ideale” e il culto del mondo antico; Winckelmann e la concezione dell'arte greca: la perfezione dei Greci, la “nobile semplicità” e la “quiete grandezza”; l'arte come superamento della realtà, la mitologia e l'amore per la Grecia (pp.43-44).

-2^ unità- **Il Preromanticismo:** oltre la ragione illuministica: l'importanza della sensibilità e della psicologia; le sensazioni oltre il razionalismo; dal Preromanticismo al Romanticismo; l'interiorità espressa in nuovi generi letterari; la centralità di Rousseau; tre parole chiave: romantico, pittoresco, sublime (pp.300-303).

La poesia sepolcrale inglese di E. Young e T. Gray, i Canti di Ossian: meditazioni notturne sulle tombe, prose poetiche nei paesaggi selvaggi del Nord, il paesaggio notturno; il romanzo gotico: Frankenstein di M. Shelley, un racconto sui limiti della scienza (pp. 305-308)

Lo Sturm und Drang in Germania: un'avanguardia letteraria contro la tradizione del passato; la nuova idea di arte e di artista: la figura del genio che crea; l'individuo eroe e la nazione. Gli autori dello Sturm und Drang: Schiller e Goethe (il romanzo epistolare *I dolori del giovane Werther*) pp.312-313.

Modulo 6-Un autore tra Neoclassicismo e Preromanticismo: Ugo Foscolo

-1^ unità- Ugo Foscolo. Le tappe di una vita, le idee e la poetica: uno scrittore di tipo nuovo (il libero intellettuale); gli ideali politici e l'impegno civile: la funzione civile della letteratura e l'amore per l'Italia. L'eroe romantico e i due volti dell'io foscoliano: Iacopo Ortis e l'inquietudine romantica, Didimo Chierico, l'altro volto eccentrico e disincantato. Una poetica tra Romanticismo e Classicismo: il contrasto tra cuore e ragione (la ragione illuministica e il sentimento romantico). I temi del classicismo foscoliano, la funzione dell'antico, i temi romantici e la sintesi dei Sepolcri; il sogno dell'armonia nel poemetto delle Grazie.

2^ unità-Il romanzo epistolare le **“Ultime lettere di Iacopo Ortis”**: i temi: l'autobiografismo, pessimismo e illusioni, la delusione di fronte alla storia, le amare convinzioni del protagonista, l'ideologia foscoliana tra ragione e sentimento, amore e politica, una duplice sconfitta; gli aspetti stilistici, le voci narranti, la struttura epistolare.

Dalle *Ultime lettere di Iacopo Ortis* lettura, analisi e spiegazione del seguente brano **“Il sacrificio della patria nostra è consumato”**; il tema politico, la sventura centrale dell'io narrante, tre motivi di consolazione, lo stile solenne ed emotivo.

3^unità- Le **Odi e i sonetti**. Le Odi: le occasioni private, la nobilitazione poetica di un fatto comune, la funzione della bellezza rasserenatrice e della poesia eternatrice.

I **sonetti maggiori**: il modello petrarchesco; la centralità del tema della patria, dell'esilio, della morte e della forza della poesia; l'io lirico, protagonista incontrastato delle poesie, i temi ricorrenti. Parafraresi, analisi e spiegazione dei seguenti sonetti: *“Alla sera”*, *“A Zacinto”*, *“In morte del fratello Giovanni”*.

-4^ unità- Il **carne Dei sepolcri**: genere e destinazione; gli spunti per la composizione; la tomba, la vita e la morte; i contenuti e la struttura: i nodi tematici e concettuali (le 4 parti del testo); il messaggio: il legame d'affetti, le virtù civili e la poesia; lo stile sublime. Parafraresi, analisi e spiegazione di alcuni versi esemplari del carne (vv.1-50- 70-83) **“Anche la Speme, ultima Dea, fugge i sepolcri”**.

-Modulo 7- Il Romanticismo in Europa e in Italia.

-1^ unità- **Il Romanticismo in Europa**: la svolta culturale di primo Ottocento: la delusione di fronte alla storia, la crisi del razionalismo settecentesco, gli elementi della nuova cultura (centralità dell'io, primato del sentimento e genio); l'importanza della natura, il nazionalismo, l'interesse per la storia, il ritorno alla religione, la “coscienza infelice” e il pessimismo, la tensione verso “l'oltre” e l'infinito. Il Romanticismo in Germania e in Inghilterra: i generi letterari più diffusi: la poesia lirica, il racconto fantastico, il romanzo sentimentale, il dramma o il romanzo storico (409-414, 423-425).

-2^ Il **Romanticismo in Italia**: innovazioni moderate, realtà e impegno civile, il rinnovamento della tradizione. Un anno decisivo: il 1816: l'articolo di Madame de Stael e la polemica classico-romantica. La battaglia romantica e i manifesti romantici: la rivista “Il Conciliatore”; la ricerca di equilibrio e l'influsso del Classicismo, la letteratura risorgimentale e dialettale; i più importanti romantici italiani: le posizioni di Leopardi e di Manzoni (pp.415-417, 425-426).

Modulo 8- Giacomo Leopardi

-1^ unità- Giacomo Leopardi: le tappe di una vita e le opere; la formazione culturale: una cultura da autodidatta, gli studi eruditi, linguistici e filologici; la conversione dall'erudizione al “bello”. Leopardi e il Romanticismo: la poesia classica e romantica (la poesia d'immaginazione e di intelletto).

La conversione filosofica dal “bello” al “vero”, l'infelicità connaturata alla condizione umana, l'aspirazione dell'uomo alla felicità e al piacere infinito (la teoria del piacere). La felicità illusoria degli antichi: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, la concezione meccanicistica della natura: la natura “matrigna”, un'infelicità universale; la polemica contro la cultura del proprio tempo; l'ultimo Leopardi: l'etica della solidarietà tra gli uomini (l'atteggiamento eroico o titanismo eroico leopardiano).

L'evoluzione della poetica leopardiana: poesia d'immaginazione e poesia sentimentale; la poetica del vago e dell'indefinito, le parole poeticissime e il motivo della “rimembranza”.

Le opere in prosa: lo *Zibaldone* e le *Operette morali*.

Dallo *Zibaldone*: “*Le riflessioni di Leopardi sul linguaggio della letteratura*”.

-2^ unità- I “Canti”: struttura e fasi della produzione poetica (i piccoli idilli, i grandi idilli o canti pisano-recanatesi, il ciclo di Aspasia, i canti napoletani (“*La ginestra o il fiore del deserto*”). Parafraresi, analisi e spiegazione delle seguenti poesie: dai piccoli idilli “*L'infinito*”; dai canti pisano-recanatesi : “*A Silvia*” e “*Il passero solitario*”.

Modulo 9- Alessandro Manzoni

-1^ unità- Alessandro Manzoni; le tappe di una vita e le opere; battaglie letterarie e civili; la religiosità manzoniana nelle due diverse fasi, la concezione del male e dell'ingiustizia nella storia e nell'esistenza umana; male, giustizia e responsabilità degli uomini; la sofferenza riparatrice dei giusti, la meta trascendente e il riscatto finale. La scrittura come missione morale e civile: il superamento del classicismo, l'eredità illuminista e l'adesione al progetto romantico; i testi teorici della poetica manzoniana: la “Lettera sul Romanticismo”.

Il percorso delle opere: gli Inni sacri, il teatro romantico, I promessi sposi e la Storia della colonna infame, i saggi e la riflessione linguistica.

-2^ unità- **Il romanzo storico e i “Promessi sposi”**: l'origine dell'opera e le tre edizioni; la scelta del genere romanzesco. Il significato religioso dell'opera: il problema del male e il ruolo della Provvidenza; dal male al bene, il riscatto possibile, il romanzo del perdono; lo sfondo storico e i personaggi reali e verosimili; il Seicento, specchio dell'ingiustizia e il riferimento all'attualità dell'autore, l'impegno, il significato civile, il messaggio morale. La struttura e lo stile: l'espedito

del manoscritto ritrovato, il narratore onnisciente e l'ironia, il realismo linguistico e la molteplicità di livelli stilistici. La trama.

Dal romanzo *I promessi sposi*: lettura del I capitolo "Una passeggiata nel Seicento con Don Abbondio", "Gertrude, la monaca di Monza" (capitoli IX, X, XXXVII, alcune parti di questi capitoli).

Modulo 10 (Trasversale)- Le tipologie di scrittura. I testi espositivi e argomentativi: analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B); riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C); esercizi di parafrasi, analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A).

Prof.ssa Irene Errera

UDA: Il rispetto dei diritti umani-

Ed. Civica: I diritti fondamentali dell'uomo, i diritti civili e le libertà fondamentali

UDA: articoli costituzionali e brani trattati da testi di autori dell'epoca inerenti all'argomento.

L'Illuminismo italiano e l'opera di **Cesare Beccaria**.

UDA: **La pena rieducativa- Da Parini alla Costituzione italiana**

L'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge; il significato di libertà personale, di pena non contraria al senso di umanità e volta alla rieducazione. I problemi del sistema carcerario italiano; la risocializzazione dei detenuti; misure alternative al carcere e nuove opportunità. La Costituzione italiana non ammette la pena di morte (argomenti collegati con la Letteratura e Cesare Beccaria e del trattato *Dei delitti e delle pene*).

Art. 27 della Costituzione italiana, la riforma penitenziaria legge 354/1975, art. 3 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

Legge Simeone-Saraceni del 1998 e decreto 2013 sulle misure alternative del carcere.

Articoli della **Costituzione italiana** trattati: **artt. 2-3-13-27**.

Da "La bottega del caffè" di Goldoni: "*Un nobile ostinato e un caffettiere filosofo*"; **il tema della maldicenza e del pettegolezzo. Il reato di diffamazione** disciplinato dall'articolo 595 del Codice penale

I diritti nell'era della cittadinanza digitale: i pericoli connessi all'uso della rete Internet e dei social; il diritto alla privacy; i pericoli del cyberbullismo, della calunnia e degli haters.

Art.21 della Costituzione italiana (la libertà di pensiero e di espressione).